tempo per presentare le interpellanze, si è d'accordo che a queste interpellanze il Governo risponderà senz'altro.

Affinchè quindi io possa rispondere prego di limitarsi alle sole interpellanze presentate, e non presentarne altre. Altrimenti, oltre al regolamento, si andrebbe anche contro quanto è stato già stabilito.

ROSSI FRANCESCO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Parli.

ROSSI FRANCESCO. Ieri mi parve di aver inteso che il sottosegretario di Stato per i consumi abbia accettato di rispondere sulla delicatissima questione degli olii.

Il Presidente oggi ha chiarito l'equivoco, nel senso che vi aveva accennato, ma che poi non si era stabilito nulla in proposito.

Prego il Presidente del Consiglio di consentire che la mia interrogazione su questa questione possa essere svolta domani in principio di seduta. (*Commenti*).

NITTI, *presidente del Consiglio di ministri. ministro dell'interno.* Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

NITTI, *presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno.* La interrogazione dell'onorevole Rossi Francesco trovasi a pagina 6, ed è la penultima. Se anche seguirà il suo turno, non si può dire che sia molto lontana, perchè è tra le prime all'ordine del giorno. Quando verrà il suo turno la discuteremo.

ROSSI FRANCESCO. Essa è urgente, perchè si connette anche con una questione di ordine pubblico: occorre che in provincia di Foggia si provveda di urgenza al servizio pubblico della distribuzione dell'olio, altrimenti si minacciano disordini.

PRESIDENTE. Onorevole Rossi, se il Governo non consente, bisognerà che ella si rassegni.

Dunque l'ordine del giorno di domani resta stabilito secondo quanto fu detto.

Interrogazioni e interpellanze.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interpellanze e delle interrogazioni presentate oggi.

AMICI, *segretario, legge:*

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e dei lavori pubblici, per sapere:

a) quali lavori siano stati disposti per combattere la disoccupazione in Basilicata;

b) se sia disposto per la seria ripresa dei lavori delle ferrovie Calabro-Lucane; specie per i tronchi Avigliano stazione, Avigliano città e Avigliano stazione, Pietragalla, Acerenza, che, appena completati, potrebbero immediatamente essere messi in esercizio;

c) se si intenda dare inizio ai lavori di fognatura della città di Potenza e ai lavori di bonifica del tratto fra Gallitello e ponte San Vito, compresi nella legge sulla Basilicata;

d) a che punto si trovi il progetto della variante della Calabro-Lucane da Potenza Inferiore a Piazza 18 Agosto.

« Pignatari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per sapere se non creda provvedere alla ricostruzione del Palazzo di giustizia di Potenza, da molti anni parzialmente distrutto da un incendio; e ciò sia per dare agli uffici giudiziari una sede degna, sia per non più contribuire, con la temporanea occupazione di parecchie case private, alla crisi delle abitazioni resasi assai grave nella città di Potenza.

« Pignatari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno, della giustizia e degli affari di culto, per sapere come spiegano che a Piacenza per festini di ballo con conferenze social-patrio-futuristiche di cui, a Palazzo Farnese, sede del 26° Reggimento fanteria, è iniziatore il Comando locale di divisione, si trova combustibile ed altro destinato a convertirsi in divertimento del pubblico « elegantissimo » piacentino e ufficiali del presidio, mentre si rinvia l'apertura della Corte d'assise trattenendo al carcere preventivo giudicabili per imputazioni di reati politici e comuni (quindi con inevitabili spese di mantenimento) perchè mancherebbe il combustibile per il riscaldamento della sala d'udienza.

« Argentieri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per conoscere se i competenti uffici centrali di pubblica sicurezza sappiano che a Piacenza gli atti della delinquenza comune si susseguono con intensità impressionante in fatto di rapine, grassazioni, furti domiciliari, saccheggi con coreografia di battaglie notturne nelle vie e nei sobborghi della città, fra malfattori e cittadini;